In relazione all'autorizzazione in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:
si esprime parere:
☒ ***favorevole***
☐ ***non favorevole****, per la seguente motivazione:*

é é é é é é é é é é é é é é é

Il Coordinatore dell'Ufficio:
☐ *Direttore-Attività di Parco*
☐ *Affari contabili e personale*
☐*Controllo attività estrattive*
☐ *Interventi nel Parco*
☐ *Lavori pubblici*
☒*Pianificazione territoriale*
☐ *Ricerca e conservazione*
☐ *Valorizzazione territoriale*
☐*Vigilanza e gestione della fauna*

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.

Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici

Pronuncia di Compatibilità Ambientale
Pronuncia di Valutazione di Incidenza
Nulla osta

n. 17 del 6 agosto 2019

Variante compensativa al piano di coltivazione della cava "Piastraio"

Ditta: Coop. Condomini Lavoratori Beni Sociali Levigliani a rl

Comune: Stazzema (LU)

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici

Preso atto che in data 18.03.2019, protocollo n. 770 il Parco, in qualità di autorità competente, ha trasmesso a tutte le amministrazioni interessate la comunicazione di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale per la variante compensativa al piano di coltivazione della cava Piastraio, Comune di Stazzema, a seguito della istanza formulata dalla Coop. Condomini Lavoratori Beni Sociali Levigliani a rl, con sede in Levigliani, P.za Barsottini n. 2, P.I. 00135700466;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 *"Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";*

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 *"Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";*

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 *"Legge forestale della Toscana";*

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

Viste la delibera della Giunta esecutiva del Parco, n. 4 del 31.01.2014 e la determinazione dirigenziale del Direttore, n. 13 del 01.02.2014 con cui viene individuata la "Commissione Tecnica dei Nulla Osta" competente in materia di V.I.A. e di Valutazione di Incidenza;

Vista la Delibera del Consiglio Direttivo del Parco, n. 54 del 21.12.2000, con cui la validità delle *Pronunce di compatibilità ambientale* e dei *Nulla osta* in materia di attività estrattive, in attesa della adozione del Piano per il Parco, viene limitata ad un periodo non superiore ad anni cinque;

Accertato che il sito oggetto dell'intervento in esame ricade all'interno dell'*area contigua zona di cava* del Parco Regionale delle Alpi Apuane come identificata dalla legge regionale n. 65/1997 e dal Piano per il Parco approvato con deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016;

Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento *"Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici"* approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 27 bis del Dlgs n. 152/2006, che regola il provvedimento autorizzatorio unico regionale in materia di valutazione di impatto ambientale e stabilisce che l'autorità competente convoca una conferenza dei servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le amministrazioni interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'art. 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Ricordato che il procedimento per il rilascio della valutazione di impatto ambientale si è svolto come segue:
- *Conferenza di servizi, prima riunione in data 13.05.2019;*
- *Conferenza di servizi, seconda riunione in data 23.07.2019;*

Vista la nota di ARPAT del 02.08.2019, avente ad oggetto: "Progetto Speciale Cave (DGR 645/16) Intervento svolto presso la cava Piastraio – Piastriccioni, Monte Corchia, Comune di Stazzema", con la quale, a seguito di verifiche e sopralluoghi effettuati in merito all'aumento della torbidità del canale Vidal associabile alle lavorazioni effettuate presso la cava in esame, si richiede di prescrivere l'utilizzo di tagli a secco nella galleria a quota 1286 m circa, nella parte ovest del livello 2, in prossimità dell'accesso a tale livello, indicata in Tavola n. 2 (Giugno 2014);

Visto il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto, costituito dai seguenti verbali e documenti, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale:
- *Conferenza di servizi, prima riunione in data 13.05.2019;*
- *Conferenza di servizi, seconda riunione in data 23.07.2019;*
- *Nota ARPAT del 02.08.2019, Progetto Speciale Cave (DGR 645/16) Intervento svolto presso la cava Piastraio – Piastriccioni, Monte Corchia, Comune di Stazzema;*

Dato atto che le autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati, acquisiti nel corso del presente procedimento, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento sono quelli indicati nella determinazione conclusiva della conferenza dei servizi della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 8 del 23.07.2019, secondo cui l'intervento ha ottenuto **parere favorevole con prescrizioni** da parte delle amministrazioni competenti;

Preso atto che in riferimento al procedimento per il rilascio della Pronuncia di compatibilità ambientale, avviato in data 18.03.2019, il Parco, in qualità di autorità competente, esclusi i tempi di sospensione per la produzione da parte del proponente delle integrazioni documentali ha concluso l'istruttoria tecnica per il rilascio della Pronuncia medesima in 64 ovvero entro i 150 giorni previsti dal comma 1, art. 57, L.R. 10/2010;

Tenuto conto che il Proponente ha assolto a quanto disposto dall'art. 47 comma 3 della Legge Regionale 10/2010 e dalla Delibera del Consiglio direttivo del Parco n. 12 del 12.04.2013, effettuando il versamento di € 750,00 tramite bonifico bancario in data 06.02.2019;

Dato atto che in relazione alla disponibilità dei terreni oggetto del presente intervento si rinvia a quanto contenuto nella PCA n. 17 del 14.08.2015;

DETERMINA

di rilasciare alla ditta Coop. Condomini Lavoratori Beni Sociali Levigliani a rl, con sede in Levigliani, Piazza Barsottini n. 2, P.I. 00135700466, la pronuncia di compatibilità ambientale relativa alla variante compensativa al piano di coltivazione della cava Piastraio, nel Comune di Stazzema, secondo la documentazione allegata alla richiesta effettuata in data 28.01.2019, protocollo n. 256, perfezionata in data 14.02.2019 n. 426 e successivamente integrata;

di dare atto che il presente provvedimento è comprensivo delle seguenti autorizzazioni:
- *Pronuncia di compatibilità ambientale, Legge Regionale n. 10/2010;*
- *Nulla osta, Legge Regionale n. 30/2015;*
- *Pronuncia di Valutazione di Incidenza, Legge Regionale n. 30/2015;*
- *Autorizzazione idrogeologica, Legge Regionale n. 39/2000;*

di rilasciare le autorizzazioni di cui sopra subordinandole alle prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel seguente *Programma di Gestione Ambientale:*
1. *prescrizioni e condizioni come da contributo ARPAT del 2 agosto 2019, contenuto nel Rapporto interdisciplinare;*
2. *prescrizioni e condizioni come da contributo ARPAT contenuto nei verbali delle conferenze di servizi;*
3. *prescrizioni e condizioni come da contributo della Soprintendenza contenuto nei verbali delle conferenze di servizi;*
4. *prescrizioni e condizioni come da contributo della AUSL Toscana Nord Ovest, contenuto nei verbali delle conferenze di servizi;*
5. *prescrizioni e condizioni come da contributo della Regione Toscana, contenuto nei verbali delle conferenze di servizi;*
6. *nel caso vengano intercettate cavità carsiche il proponente dovrà interrompere le lavorazioni dando immediata comunicazione alle Amministrazioni interessate;*
7. *è vietato scaricare materiale detritico nei versanti, tale materiale dovrà essere allontanato dal sito in tutte le sue frazioni;*
8. *in corrispondenza dei luoghi di lavorazione in cui si utilizzi acqua dovrà essere realizzato un idoneo sistema di raccolta e convogliamento della medesima, al fine di evitare infiltrazioni di marmettola nelle eventuali fratture presenti, costituito da canalette in materiale plastico o rieste impermeabilizzate;*
9. *nella ripulitura finale delle aree interessate dal progetto dovranno essere rimossi tutti i materiali ed utensili residui delle lavorazioni precedenti (serbatoi dell'acqua, ricoveri provvisori, linee aeree di cantiere e ogni altro materiale metallico e/o plastico);*
10. *nel cantiere dovranno essere conservati materiali oleoassorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;*
11. *nel caso in cui lo stato finale presenti diversità da quanto previsto nel progetto in esame, sempre che rientranti nei limiti autorizzati, queste dovranno essere documentate da idonea documentazione descrittiva, grafica e fotografica da trasmettere al Parco;*

di rendere noto che l'inosservanza alle condizioni ambientali di cui sopra comporta l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'art. 29 del Dlgs 152/2006;

di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle Amministrazioni interessate;

di chiedere al Proponente la pubblicazione della presente pronuncia di compatibilità ambientale sul BURT, entro trenta giorni dalla sua notifica e di trasmetterne relativa copia al Parco;

di rilasciare le autorizzazioni di cui sopra con validità temporale pari a quella indicata nella PCA n. 17 del 14.08.2015;

DETERMINA ALTRESI'

di dare atto che le autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati, acquisiti nel corso del presente procedimento, necessari alla realizzazione e all'esercizio del presente intervento, come

indicati nella determinazione conclusiva della conferenza di servizi della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 8 del 23.07.2019, sono i seguenti:

Amministrazioni	***Autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati***
Parco Alpi Apuane	*Pronuncia di compatibilità ambientale* *Pronuncia di valutazione di incidenza* *Nulla osta del Parco* *Autorizzazione vincolo idrogeologico*
Comune di Stazzema	*Autorizzazione estrattiva ex L.R. 35/2015* *Autorizzazione paesaggistica ex Dlgs 42/2004* *Valutazione di compatibilità paesaggistica con il PIT* *Valutazione di impatto acustico*
Provincia di Lucca	*Verifica di conformità ai propri strumenti pianificatori*
Regione Toscana	*Autorizzazione emissioni in atmosfera* *Parere relativo al piano di gestione delle acque* *Comunicazione per opere soggette ad autorizzazione sismica* *Contributo del Settore Genio Civile Toscana Nord Ovest*
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara	*Autorizzazione archeologica* *Parere relativo al rilascio della autorizzazione paesaggistica* *Valutazione di compatibilità paesaggistica con il PIT*
ARPAT Dipartimento di Lucca	*Contributo in materia ambientale*
AUSL Toscana Nord Ovest	*Contributo in materia di igiene e sanità pubblica* *Parere relativo alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro*
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale	*Parere di conformità al proprio piano*

di dare atto che le autorizzazioni di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane, relativamente alla disponibilità dei beni interessati dal progetto sono state rilasciate facendo salvi eventuali diritti di terzi. Il Proponente resterà unico responsabile, tenendo il Parco sollevato da ogni contestazione e rivendicazione da parte di terzi circa lôeffettivo possesso del diritto ad effettuare le lavorazioni previste nei terreni oggetto di autorizzazione, nonché per eventuali sconfinamenti dagli stessi;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

RP/AS/as/PCA n. 17/2019

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici
dott. arch. Raffaello Puccini

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Piastraio, Comune di Stazzema, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per richiesta di variante compensativa.

VERBALE

In data odierna, 13 maggio 2019, alle ore 10,00 presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all'intervento in oggetto;

premesso che

In data 26.04.2019 protocollo n. 1160 è stata convocata la presente riunione della conferenza, invitando le seguenti amministrazioni:

- Comune di Stazzema
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- AUSL Toscana Nord Ovest

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco;
le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

amministrazioni	***parere e/o autorizzazione***
Comune di Stazzema	*Autorizzazione all'esercizio della attività estrattiva* *Autorizzazione paesaggistica* *Valutazione di compatibilità paesaggistica* *Nulla osta impatto acustico*
Provincia di Lucca	*Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori*
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	*Parere di conformità al proprio piano*
Regione Toscana	*Autorizzazione alle emissioni diffuse* *Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti* *altre autorizzazioni di competenza*
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara	*Autorizzazione paesaggistica* *Autorizzazione archeologica* *Valutazione di compatibilità paesaggistica*
ARPAT Dipartimento di Lucca	*Contributo istruttorio in materia ambientale*
AUSL Toscana Nord Ovest	*Contributo istruttorio in materia ambientale* *Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*
Parco Regionale delle Alpi Apuane	*Pronuncia di Compatibilità Ambientale* *Pronuncia di valutazione di incidenza* *Nulla Osta del Parco* *Autorizzazione idrogeologica*

Preso atto che

nell'ambito della partecipazione alle conferenze dei servizi dei portatori di interessi, garantita dal Parco con delibera di Consiglio direttivo n. 18 del 26.06.2015, nei termini previsti delle 48 ore antecedenti lo svolgimento della presente conferenza non sono pervenute osservazioni scritte;

nell'ambito del periodo di consultazione corrispondente a 60 giorni decorrenti dalla data di avvio non sono pervenute osservazioni;

Precisato che

le **Amministrazioni** che hanno inviato pareri e/o contributi, ma non sono presenti alla conferenza, sono le seguenti:

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	*Pervenuta nota*
Comunica che il parere non è dovuto	
ARPAT Dipartimento di Lucca	*Pervenuta nota*
Parere favorevole con prescrizioni	
Regione Toscana Settore Sismica	*Pervenuta nota*
Contributo istruttorio	
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara	*Pervenuta nota*
Parere favorevole	

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

AUSL Toscana Nord Ovest	*dott.ssa geol. Laura Bianchi*
Vedi parere reso in conferenza dei servizi	
Parco Regionale delle Alpi Apuane	*dott. arch. Raffaello Puccini*
Vedi parere reso in conferenza dei servizi	

la conferenza dei servizi

Premesso che:

Il RUR della Regione Toscana, dott. ing. Alessandro Fignani, contattato telefonicamente, informa che è impossibilitato a partecipare in quanto per un disguido non ha avuto conoscenza della convocazione della riunione odierna;

Partecipa alla presente conferenza il dott. ing. Massimo Gardenato, in qualità di professionista incaricato;

La Conferenza di servizi sospende l'esame della pratica richiedendo la seguente documentazione integrativa:

- Il Parco richiede l'attestazione dell'ottemperanza delle prescrizioni impartite con precedente pronuncia di compatibilità ambientale n. 17 del 14.08.2015 e segnatamente delle prescrizioni n. 1 e n. 2;
- L'AUSL precisa che non è stata valutata la fattibilità della variante in relazione al contesto geologico strutturale dell'area, in particolare manca: una carta delle fratture aggiornata allo stato attuale dell'intero sviluppo delle gallerie; una analisi previsionale sullo sviluppo delle gallerie di progetto e sulla posizione del nuovo pilastro in relazione alla principali strutture presenti in zona al di fuori del perimetro precedentemente preso in esame;

Alle ore 11.10 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto,
Massa, 13 maggio 2019.

Commissione dei Nulla osta del Parco

Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...	*dott. arch. Raffaello Puccini*
specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche	*dott.ssa geol Anna Spazzafumo*
specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche	*dott.ssa for. Isabella Ronchieri*

Conferenza dei servizi

AUSL Toscana Nord Ovest	*dott.ssa geol. Laura Bianchi*
Parco Regionale delle Alpi Apuane	*dott. arch. Raffaello Puccini*

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ARPAT
Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

PARCO ALPI APUANE
REGIONE TOSCANA
11 MAG 2019
PROTOCOLLO N. 1317
CAT. I CL. 1 FASC. 6
ASSEGNAZIONE UFFICI a mezzo:
U.O. U. T.

Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca
via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. 36126 *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.31/4.18** del **10/05/19** **PEC**

Parco delle Alpi Apuane
pec: parcoalpiapuane@pec.it

IL DIRETTORE

Oggetto: *cava Piastraio - Monte Corchia - Variante al Piano di coltivazione della cava Piastraio - proponente: Cooperativa Condomini Lavoratori Beni Sociali di L - Conferenza dei servizi ex art. 27-bis del 13/05/2019 - Vs. comunicazione prot. 1160 del 26/04/2019 - Contributo istruttorio ai sensi del DLgs 152/06 e della LR 10/10*

Dall'esame della documentazione si rileva che non ci sono modifiche significative per gli impatti. Si confermano pertanto le valutazioni tecniche sul progetto già trasmesse con nota prot. 69901 del 16/10/2014 e 75631 del 05/11/2012.

Si richiamano le prescrizioni:

1. la ditta dovrà dotarsi di uno specifico piano di gestione delle emergenze relative agli sversamenti di oli e carburanti che comprenda quanto previsto dall'art. 242 e 304 del DLgs 152/06. La procedura dovrà essere disponibile presso l'impianto;
2. qualora venissero intercettate cavità ipogee di una certa rilevanza, la ditta dovrà darne comunicazione a tutti gli enti competenti in materia di protezione e salvaguardia dell'ambiente, adottando immediatamente misure atte a garantire una adeguata protezione della stessa cavità e dei flussi idrici sotterranei da possibili inquinamenti. Contestualmente alla comunicazione dovranno essere descritte le misure adottate;
3. il materiale detritico che verrà trasportato fuori dovrà essere classificato in base alla normativa ambientale vigente (sottoprodotto, materiale da scavo, rifiuto) attivando le eventuali procedure previste; non sono comunque consentiti trasferimenti di materiali detritici tra le due cave;

Nei precedenti contributi era contenuta anche una prescrizione relativa alla gestione dei rifiuti di estrazione ai sensi del DLgs 117/08. A questo proposito si prende atto di quanto emerso nel corso di una ispezione effettuata nel 2017 da personale di questa Agenzia nell'ambito delle attività previste dalla DGR 945/2016 (c.d. Progetto Cave) in base alla quale non ci sono materiali detritici gestiti come rifiuti di estrazione ai sensi del DLgs 117/08.

In base alle conoscenze generali sulle criticità delle attività estrattive nel comprensorio apuano note a questo Dipartimento che hanno portato alla stesura di una parte dei documenti facenti parte del Piano Regionale Cave attualmente in corso di adozione (si veda il documento PR 15 consultabile sul sito istituzionale della Regione Toscana), si richiama l'attenzione al rispetto rigoroso del punto 2. Lo spostamento delle aree in coltivazione andrà ad interessare porzioni attualmente non interessate da coltivazioni in un'area interessata da fratturazioni estese e in probabile comunicazione con il sistema carsico dell'Antro del Corchia.

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - per informazioni: urp@arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 679/2016. Modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

Si ritiene pertanto che debba essere inserita anche la seguente prescrizione:

- prevedere la sigillatura delle fratture beanti individuate nel corso delle lavorazioni utilizzando materiali adatti (es. cementazione con materiali elastici o con tendenza ad espandersi) ed evitando riempimenti con materiali terrosi quali argille che potrebbero avere la tendenza al dilavamento.

Distinti saluti.

Lucca, lì 10/05/2019

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico
Dott.ssa Maria Giovanna Venturi [1]

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

Ministero
per i beni e le attività culturali
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA

Lettera inviata solo tramite E-MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE ai sensi dell'art.43, comma 6
DPR n. 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. n. 82/2005

Prot. n. 5122

Class

Lucca, 13 MAG 2019

A

Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici
parcoalpiapuane@pec.it

E/p.o.

OGGETTO: Comune di Stazzema – Cava Piastraio – Scheda di bacino N.13 del PIT (Monte Corchia - Borra Larga)
D. Lgs. 156/2006 artt. 23 e seguenti e L.R. 10/2010 artt. 52 e seguenti
Variante compensativa al Progetto di coltivazione
Procedimento di VIA e rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 27 bis
Proponente: Cooperativa Condomini Lavoratori Beni Sociali di Levigliani a.r.l.
Parere

In merito a quanto in oggetto, esaminati gli elaborati di progetto e le relative integrazioni consultabili nella apposita sezione del sito del Parco Regionale delle Alpi Apuane questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime **parere favorevole**. Si sottolinea comunque la necessità di vigilare sempre con estrema cura, durante le lavorazioni, che le attività estrattive non si trovino nella condizione di interferire con il complesso carsico a causa della eventuale scoperta di sue ramificazioni ancora ignote: in simili casi, infatti, ogni proseguimento delle lavorazioni dovrà essere immediatamente sospeso.

Il Responsabile dell'Istruttoria
IL FUNZIONARIO ARCHITETTO
Giovanni Giannone

PARCO ALPI APUANE
13 MAG 2019
PROTOCOLLO N. 1325
CAT. I CL. 1 FASC. 6
ASSEGNAZIONE UFFICI
U.O. U. T.
IL DIRETTORE

Il Soprintendente
Angela Acordon

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Manifattura Tabacchi, piazza della Magione - 55100 Lucca
Tel. 0583.416541 - Fax 0583.416565
pec. mbac-sabap-lu@mailcert.beniculturali.it
e-mail: sabap-lu@beniculturali.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: Conferenza dei servizi per la procedura di valutazione di impatto ambientale e per il provvedimento autorizzativo unico regionale, art. 27 bis DLgs 152/2006. Cava Piastraio, ditta Coop. Condomini Lavoratori. Comunicazioni.

In merito alla Vs. nota prot. n. 1160 del 26 aprile 2019 (ns. prot. n. 3311 del 26 aprile 2019) di convocazione di conferenza dei servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, per il giorno 13 maggio 2019 alla ore 10,00 presso la sede del Parco delle Alpi Apuane, via Simon Musico 8, Massa per la procedura di valutazione di impatto ambientale e per il provvedimento autorizzativo unico regionale relativo alla variante compensativa della cava Piastraio (Levigliani), Ditta Coop. Condomini Lavoratori;

Vista la documentazione scaricata dal sito web di codesto ente Parco al seguente link: ftp://62.205.5.158/Valutazioni%20di%20impatto%20ambientale/Piastraio/

Dato atto che la documentazione progettuale rimanda per la massima parte a quella già oggetto di VIA di cui alla DPCA n. 17 del 14/8/2015, peraltro non detenuta agli atti di questo ente;

Considerato che:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) non individua l'area di cava all'interno di Aree a pericolosità da alluvione;
- il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino Regionale Toscana Nord classifica l'area di nuova escavazione in variante come "Ambiti collinari e montani" (cfr. Relazione tecnica integrativa estratti cartografici allegati);
- nella relazione tecnica integrativa è riferito che la variante non prevede la realizzazione di alcun intervento di tipo edilizio (cfr. Relazione tecnica integrativa, punto 6).

Riscontrato, dai colloqui intercorsi in occasione della "Quarta riunione del Tavolo tecnico tra Regione e Comuni per la redazione dei Piani Attuativi dei Bacini estrattivi delle Alpi Apuane" (riunione convocata dal Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Toscana e svoltasi il 15/02 scorso), che le Norme del PAI Toscana Nord erano già state oggetto di valutazione da parte del competente Genio Civile.

Considerato che in tale sede era stato accertato che ai sensi della normativa di PAI Toscana Nord non è dovuto il parere per l'attività estrattiva, salvo la realizzazione di interventi edilizi ricadenti in classe di pericolosità geologica 4;

Per quanto sopra esposto, si comunica che per la variante al Piano di Coltivazione in oggetto non è dovuto il parere di questa Autorità di Bacino distrettuale.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
(Ing. Massimo Lucchesi)

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Firenze - 50122 - Via de' Servi, 15 - tel. 055 - 267431
Lucca - 55100 - Via Vittorio Veneto, 1- tel. 0583-462241
PEC adbarno@postacert.toscana.it - PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

SETTORE SISMICA
Sede di Massa

AOOGRT/Prot. n. 148904
Da citare nella risposta

Data 03/04/2019

Allegati:

Risposta al foglio n. AOOGRT/122503 del 18/03/19

Oggetto: Procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto di variante della Cava Piastraio, nel comune di Stazzema (LU). Comunicazioni.

Al Parco Apuane
Sede

Con la presente il Settore Sismica della Regione Toscana, comunica quanto segue.

Secondo i disposti degli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2001, qualora il progetto in esame contenga interventi edilizi (fabbricati, opere di sostegno, cabine elettriche, etc.), si segnala che il committente dovrà presentare domanda di preavviso presso il Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il Portale telematico PORTOS 2; alla domanda si dovrà allegare la progettazione esecutiva dell'intervento debitamente firmata da tecnico abilitato.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile
(Ing. Franco Gallori)

PFC/SAP

PARCO ALPI APUANE
04 APR 2019
PROTOCOLLO N. 947
CAT. I CL. 1 FASC. 6
ASSEGNAZIONE UFFICI
U.O. U. T.
IL DIRETTORE

PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Piastraio, Comune di Stazzema, procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per richiesta di variante compensativa.

VERBALE

In data odierna, 23 luglio 2019, alle ore 10,00 presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 27 bis, Dlgs 152/2006, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all'intervento in oggetto;

premesso che

In data 26.06.2019 protocollo n. 1902 è stata convocata la presente riunione della conferenza, invitando le seguenti amministrazioni:

- Comune di Stazzema
- Provincia di Lucca
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- ARPAT Dipartimento di Lucca
- AUSL Toscana Nord Ovest

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco;
le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

amministrazioni	***parere e/o autorizzazione***
Comune di Stazzema	*Autorizzazione all'esercizio della attività estrattiva* *Autorizzazione paesaggistica* *Valutazione di compatibilità paesaggistica* *Nulla osta impatto acustico*
Provincia di Lucca	*Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori*
Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale	*Parere di conformità al proprio piano*
Regione Toscana	*Autorizzazione alle emissioni diffuse* *Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti* *altre autorizzazioni di competenza*
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara	*Autorizzazione paesaggistica* *Autorizzazione archeologica* *Valutazione di compatibilità paesaggistica*
ARPAT Dipartimento di Lucca	*Contributo istruttorio in materia ambientale*
AUSL Toscana Nord Ovest	*Contributo istruttorio in materia ambientale* *Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*
Parco Regionale delle Alpi Apuane	*Pronuncia di Compatibilità Ambientale* *Pronuncia di valutazione di incidenza* *Nulla Osta del Parco* *Autorizzazione idrogeologica*

Precisato che

le **Amministrazioni** che hanno inviato pareri e/o contributi nella precedente riunione sono le seguenti:

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara
ARPAT Dipartimento di Lucca
Regione Toscana Settore Sismica

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

Regione Toscana *Vedi nota allegata al presente verbale*	*dott. ing. Alessandro Fignani*
AUSL Toscana Nord Ovest *Vedi parere reso in conferenza dei servizi e nella nota allegata*	*dott.ssa geol. Laura Bianchi*
Parco Regionale delle Alpi Apuane *Vedi parere reso in conferenza dei servizi*	*dott. arch. Raffaello Puccini*

la conferenza dei servizi

Premesso che:

Partecipa alla presente conferenza il dott. ing. Massimo Gardenato, in qualità di professionista incaricato;

La Conferenza di servizi vista la documentazione integrativa pervenuta, esprime parere favorevole con le prescrizioni contenute nelle note allegate al presente verbale.

Alle ore 10,35 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto,

Massa, 23 luglio 2019.

Commissione dei Nulla osta del Parco

Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...	*dott. arch. Raffaello Puccini*
specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche	*dott.ssa geol. Anna Spazzafumo*
specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche	*dott.ssa for. Isabella Ronchieri*

Il parere dello specialista in analisi e valutazioni condizioni dell'aria e dell'acqua si intende acquisito tramite il contributo ARPAT reso in sede di conferenza dei servizi

Conferenza dei servizi

AUSL Toscana Nord Ovest	*dott.ssa geol. Laura Bianchi*
Parco Regionale delle Alpi Apuane	*dott. arch. Raffaello Puccini*

Prot. data 23/7/19

Oggetto: Cava "Piastraio", Comune di Stazzema (LU), esercita dalla Cooperativa Condomini dei beni sociali di Levigliani – Variante compensativa al progetto di coltivazione. Procedura di valutazione di impatto ambientale e procedimento unico autorizzatorio art.27 bis, Dlgs 1*52/06.* Conferenza dei Servizi indetta per il 23/07/2019 - *Trasmissione contributo istruttorio* .

Al Dott. Arch. Raffaello Puccini
Coordinatore Settore Uffici Tecnici
Parco Apuane

Alla Dott.ssa Geol. Anna Spazzafumo
Responsabile del Procedimento di Via
UOS Controllo attività estrattiva

Lo scrivente ufficio,
valutata la documentazione tecnica relativa al progetto di variante di cui all'oggetto (Prot. n.55979 del 18/03/19, n. 33377 del 15/02/19) e le nota integrativa redatta in risposta alle richieste espresse in sede di conferenza del 26/04/19 (Prot. n. 122456 del 13/06/19), a seguito dei risultati del sopralluogo effettuato in cava, esprime parere favorevole con la seguente prescrizione:
- cantiere livello 1: prima di procedere allo sbasso del settore orientale dalla quota attuale di 1283,5 m s.l.m. fino alla quota di progetto di 1278 m s.l.m, dovrà essere messo in atto un monitoraggio della discontinuità del sistema del verso di macchia di direzione circa 96/44 indicata nella Tav. Un. Carta delle fratture. (Maggio 2019) nella zona del futuro pilastro e visibile nella foto allegata (v. fig.1), che con il proseguo delle coltivazione potrebbe subire spostamenti. I risultati del monitoraggio forniranno indicazioni per l'apertura dei nuovi saggi di galleria ed il dimensionamento dei pilastri.

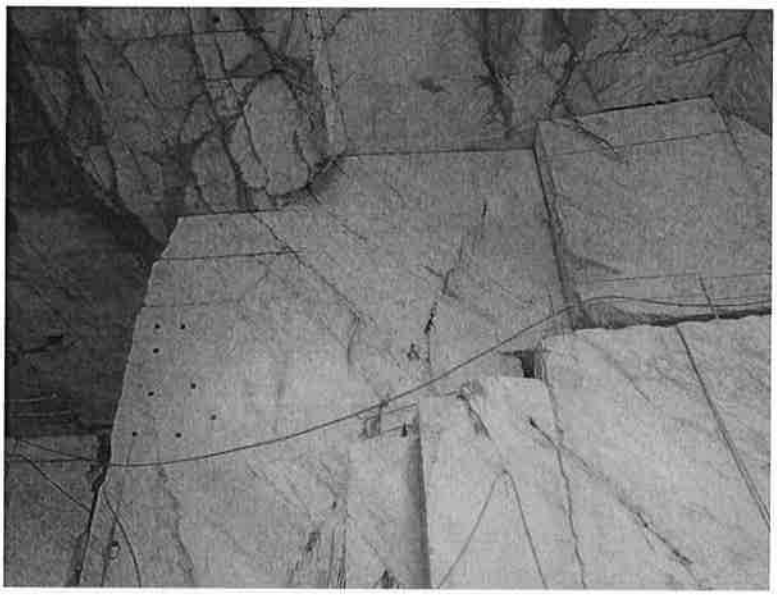

Fig. 1 – Frattura oggetto di richiesta di monitoraggio

Distinti saluti.

Il Direttore di U.O.C.
Ing. Maura Pellegri

Azienda USL Toscana nord ovest

Direttore UOC
Ingegneria Mineraria
Ing. Maura Pellegri

Palazzina I
Centro Polispecialisti
P.zza Sacco e Vanzetti
54033 Carrara

Tel. 0585/657932
direzione.uslnordoves
@postacert.toscana.it
ingegneria.mineraria@
slnordovest.toscana.it

Azienda USL
Toscana nord ovest
Via Cocchi, 7/9
Ospedaletto
56121 – Pisa
P.I. 02198590503

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione ambiente ed energia

Settore miniere

Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
pec: parcoalpiapuane@pec.it

OGGETTO: **Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale - Dlgs 152/2006 art. 27/bis**
Cava Piastraio Società: Coop Condomini Lavoratori Beni Sociali di Levigliani arl
Comune di Stazzema (LU)
Conferenza dei Servizi del 23.07.2019 ore 10

Richiamata la nostra PEC prot 276073del 15.07.2019 in merito ai Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi e la nota del Comune di Stazzema prot 277958 del 16.07.2019 con la quale ne viene attestata l'approvazione.

In previsione della Conferenza di Servizi in oggetto, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Toscana (RUR) nominato con Decreto n. 6153 del 24/04/2018, comunico di non poter presenziare fisicamente alla riunione. Potrò peraltro partecipare in videoconferenza ed allo scopo ricordo l'ID della "stanza virtuale" che sarà mia cura aprire prima dell'ora stabilita per la conferenza stessa (ID: 69131).

Dando atto di aver svolto una conferenza interna preliminare, con i settori regionali competenti, ai sensi dell'art. 26 ter della L.R.40/2009, anticipo i pareri ricevuti e le conclusioni della conferenza interna, a cui mi dovrò riferire nel corso della Conferenza dei Servizi da voi convocata.

Pongo pertanto in evidenza fin d'ora che:

Il Settore Paesaggio della Direzione Urbanistica ha comunicato che:
1) la valutazione di compatibilità paesaggistica è di competenza della Commissione regionale per la valutazione della compatibilità paesaggistica delle attività estrattive (istituita don D.P.G.R. n.136 del 12/9/2016) quando non sia dovuta l'autorizzazione paesaggistica, ex articolo 146 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio (D.Lgs.42/2004);
2) compete a chi convoca la conferenza di servizi accertare chi sia tenuto ad esprimere la valutazione di compatibilità paesaggistica;
3) per le attività estrattive che non interessino Beni Paesaggistici, gli enti preposti al rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva devono trasmettere, tramite comunicazione digitale (interPRO), la richiesta di verifica di compatibilità paesaggistica alla Commissione Regionale, indirizzandola al Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio.

Nei pareri ricevuti:
- vengono formulate prescrizioni e raccomandazioni;

In considerazione di quanto sopra, fatto salvo quanto potrà emergere nel corso della conferenza da voi convocata, pongo in evidenza fin d'ora che mi sarà possibile esprimere il parere regionale in senso favorevole nel rispetto delle seguenti condizioni:
- condizioni poste attraverso gli atti ricevuti e trasmessi in allegato alla presente;
- subordinatamente all'ottenimento, se dovuto, del parere in senso favorevole della Commissione Regionale Paesaggio o nel rispetto delle eventuali ulteriori condizioni formulate dalla Commissione stessa.

Eventuali informazioni circa il presente procedimento possono essere assunte da:

- Marco Saulo Nannucci tel. 055 438 7163
- Maria Pia Rafanelli tel. 055 438 7152
- Andrea Biagini tel. 055 438 7516

Cordiali saluti

Allegati:

- parere a carattere generale del Settore Servizi Pubblici locali del 22/02/19;
- parere ARPAT prot RT 269665 del 09/07/19;
- parere Settore Sismica prot. RT 273050 del 7/07/19;
- parere Autorizzazioni Ambientali prot RT 276645 del 15/07/19

Il Dirigente
Ing. Alessandro Fignani

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente e Energia
SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

AOO GRT Prot. n. **Data**
Da citare nella risposta

OGGETTO: Indizione di videoconferenza interna per la procedura di valutazione di impatto ambientale e per il provvedimento autorizzatorio unico regionale, art 27 bis D.Lgs 152/2006 relativamente al progetto di variante compensativa in riferimento alla cava denominata Piastraio Comune di Stazzema – Esercente Ditta Coop. Condomini Lavoratori Beni Sociali di Levigliani a.r.l. TRASMISSIONE CONTRIBUTO

Al Settore Miniere

In riferimento alla convocazione della videoconferenza prot. n. 266582 del 07/07/2019, si trasmette il contributo tecnico per gli aspetti di propria competenza.

Si premette che il nostro contributo ai procedimenti autorizzativi in materia di cave si concretizza come atto di assenso relativamente alle competenze del Settore Autorizzazioni Ambientali, inerenti le emissioni in atmosfera e gli eventuali scarichi idrici, cui sono soggetti gli stabilimenti produttivi, ivi comprese le cave, che producono anche solo emissioni diffuse.

Non è quindi prevista l'adozione di provvedimenti autorizzativi da parte di questo Settore in quanto la LR 35/2015 configura il procedimento amministrativo in materia di autorizzazione all'attività di cava, come un "procedimento unico", nell'ambito del quale sono acquisiti, tra l'altro, tutti gli atti di assenso per l'esercizio dell'attività.

Dalla documentazione tecnica non emerge la presenza di scarichi soggetti ad autorizzazione, come risulterebbe anche dal Piano di Gestione delle AMD, valutato nel 2015 dalla Provincia di Lucca in occasione dell'istruttoria effettuata per il procedimento relativo all'istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera da parte dell'Impresa. A seguito di tale richiesta, la cava è stata autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 per le emissioni diffuse con Determinazione Dirigenziale n. 1603 del 13/04/2015 della Provincia di Lucca, con validità quindici anni.

Preso atto che con il progetto presentato, non intervengono modifiche operative – gestionali, né variano le fonti di emissioni polverulenti, si conferma l'efficacia dell'autorizzazione vigente.

La P.O. di riferimento è Massimo Antonelli tel.055-4386475- massimo.antonelli@regione.toscana.it

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Simona Migliorini

AOOGRT / AD Prot. 0276645 Data 15/07/2019 ore 16:40 Classifica P.050.060

Protocollo ARPAT n° 0036126 del 10/05/2019

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ARPAT
Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

REGIONE TOSCANA

Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca
via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.31/4.18** del **10/05/19** a mezzo: **PEC**

Parco delle Alpi Apuane
pec: parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: *cava Piastraio - Monte Corchia - Variante al Piano di coltivazione della cava Piastraio - proponente: Cooperativa Condomini Lavoratori Beni Sociali di L - Conferenza dei servizi ex art. 27-bis del 13/05/2019 - Vs. comunicazione prot. 1160 del 26/04/2019 - Contributo istruttorio ai sensi del DLgs 152/06 e della LR 10/10*

Dall'esame della documentazione si rileva che non ci sono modifiche significative per gli impatti. Si confermano pertanto le valutazioni tecniche sul progetto già trasmesse con nota prot. 69901 del 16/10/2014 e 75631 del 05/11/2012.

Si richiamano le prescrizioni:

1. la ditta dovrà dotarsi di uno specifico piano di gestione delle emergenze relative agli sversamenti di oli e carburanti che comprenda quanto previsto dall'art. 242 e 304 del DLgs 152/06. La procedura dovrà essere disponibile presso l'impianto;
2. qualora venissero intercettate cavità ipogee di una certa rilevanza, la ditta dovrà darne comunicazione a tutti gli enti competenti in materia di protezione e salvaguardia dell'ambiente, adottando immediatamente misure atte a garantire una adeguata protezione della stessa cavità e dei flussi idrici sotterranei da possibili inquinamenti. Contestualmente alla comunicazione dovranno essere descritte le misure adottate;
3. il materiale detritico che verrà trasportato fuori dovrà essere classificato in base alla normativa ambientale vigente (sottoprodotto, materiale da scavo, rifiuto) attivando le eventuali procedure previste; non sono comunque consentiti trasferimenti di materiali detritici tra le due cave;

Nei precedenti contributi era contenuta anche una prescrizione relativa alla gestione dei rifiuti di estrazione ai sensi del DLgs 117/08. A questo proposito si prende atto di quanto emerso nel corso di una ispezione effettuata nel 2017 da personale di questa Agenzia nell'ambito delle attività previste dalla DGR 945/2016 (c.d. Progetto Cave) in base alla quale non ci sono materiali detritici gestiti come rifiuti di estrazione ai sensi del DLgs 117/08.

In base alle conoscenze generali sulle criticità delle attività estrattive nel comprensorio apuano note a questo Dipartimento che hanno portato alla stesura di una parte dei documenti facenti parte del Piano Regionale Cave attualmente in corso di adozione (si veda il documento PR 15 consultabile sul sito istituzionale della Regione Toscana), si richiama l'attenzione al rispetto rigoroso del punto 2. Lo spostamento delle aree in coltivazione andrà ad interessare porzioni attualmente non interessate da coltivazioni in un'area interessata da fratturazioni estese e in probabile comunicazione con il sistema carsico dell'Antro del Corchia.

AOOGRT / AD Prot. 0269665 Data 09/07/2019 ore 16:12 Classifica L.060.040
Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0002220 del 18-07-2019 in arrivo Cat.1 Cla. 1

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - per informazioni: urp@arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 679/2016. Modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

Si ritiene pertanto che debba essere inserita anche la seguente prescrizione:

- prevedere la sigillatura delle fratture beanti individuate nel corso delle lavorazioni utilizzando materiali adatti (es. cementazione con materiali elastici o con tendenza ad espandersi) ed evitando riempimenti con materiali terrosi quali argille che potrebbero avere la tendenza al dilavamento.

Distinti saluti.

Lucca, lì 10/05/2019

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico
Dott.ssa Maria Giovanna Venturi [1]

AOOGRT / AD Prot. 0269665 Data 09/07/2019 ore 16:12 Classifica L.060.040
Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0002220 del 18-07-2019 in arrivo Cat.1 Cla. 1

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

Protocollo ARPAT n° 0051652 del 05/07/2019

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

ARPAT
Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

REGIONE TOSCANA

Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca
via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.31/4.18** del **10/05/19** a mezzo: **PEC**

Parco delle Alpi Apuane
pec: parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: *cava Piastraio - Monte Corchia - Variante al Piano di coltivazione della cava Piastraio - proponente: Cooperativa Condomini Lavoratori Beni Sociali di L - Conferenza dei servizi ex art. 27-bis del 16/07/2019 - Vs. comunicazione prot. 1962 del 02/07/2019 - Comunicazioni*

In relazione alla CdS in oggetto, si conferma quanto già comunicato con nota prot. 36126 del 10/05/2019.

Distinti saluti.

Lucca, lì 10/05/2019

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico
Dott.ssa Maria Giovanna Venturi [1]

AOOGRT / AD Prot. 0269565 Data 09/07/2019 ore 16:12 Classifica L.060.040
Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0002220 del 18-07-2019 in arrivo Cat.1 Cla. 1

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - per informazioni: urp@arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 679/2016. Modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE TOSCANA

Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca
via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.31/4.18** del **09/07/19** a mezzo: **PEC**

REGIONE TOSCANA
Direzione ambiente ed energia
Settore minerie
alla att.ne Ing. Alessandro Fignani

regionetoscana@postacert.toscana.it

AOOGRT / AD Prot. 0269665 Data 09/07/2019 ore 16:12 Classifica L.060.040
Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0002220 del 18-07-2019 in arrivo Cat.1 Cla. 1

Oggetto: *cava Piastraio - proponente: Cooperativa Condomini Lavoratori Beni Sociali di Levigliani arl - Conferenza dei servizi ex art. 27-bis del 16/07/2019 - Vs. comunicazione prot. 0266582 del 07/07/2019 per indizione video conferenza del 11/07/2019 – Comunicazioni.*

In relazione alla convocazione della video conferenza per il giorno 11/07/2019, con la presente comunico la non possibilità della mia partecipazione, essendo già impegnata in altra CdS e l'assenza causa ferie programmate dell'istruttore Dr. Giovanni Menga.

Ritengo comunque utile ai fini dei lavori della CdS allegare alla presente quanto valutato e già trasmesso al Parco Regionale delle Alpi Apuane in data 10/05/2019 e 05/07/2019.

Distinti saluti.

Lucca, lì 09/07/2019

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico
Dott.ssa Maria Giovanna Venturi [1]

Allegati: 1) Contributo istruttorio del 10/05/2019 ns. prot. n. 2019/36126

2) Comunicazione del 05/07/2019 ns. prot. n.2019/51652

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - per informazioni: urp@arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 679/2016. Modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione "Ambiente ed Energia"
Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti"

Prot. n. **Data**

Allegati

Risposta al foglio del
Numero
Risposta al foglio del
Numero

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva non soggetta a VIA regionale – L.R: 35/2015, art. 9 comma 1. Trasmissione contributo generale ai fini dell'espressione del parere di cui al decreto del Direttore della Regione Toscana n. 6153 del 24/04/2018.

Al Responsabile del Settore Miniere

Premesso che il decreto del Direttore della Regione Toscana n. 6153 del 24/04/2018 "*Tipizzazione dei procedimenti amministrativi ai fini dell'individuazione del Responsabile Unico Regionale ai sensi dell'art. 26 della LR 40/2009*", per quanto riguarda il procedimento n. 11 "*Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale*", prevede che il settore SPLEI, esprima al RUR il proprio parere di conformità al Piano Rifiuti e Bonifiche così come previsto dal d.lgs. 117/2008, articolo 7, comma 3, lettera b) **nel caso in cui l'attività estrattiva oggetto di autorizzazione preveda l'autorizzazione di una o più strutture di deposito di rifiuti di estrazione**[1].

Visto quanto sopra e con riferimento ai procedimenti in oggetto si osserva quanto segue.

I rifiuti da estrazione , in quanto disciplinati dalla specifica norma di settore di cui al d.lgs. 117/2008, non afferiscono alla parte IV del d.lgs. 152/2006.
Tuttavia l'articolo 7, comma 3 del predetto decreto condiziona l'autorizzazione delle strutture di deposito dei rifiuti da estrazione all'accertamento che la loro gestione non sia direttamente in contrasto o non interferisca con l'attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti. La sola valutazione di quest'ultimo aspetto rientra nella competenza del settore scrivente.

Sul punto si fa presente che il Piano regionale Rifiuti e Bonifiche siti inquinati (PRB), approvato con d.c.r.t. 94/2014, relativamente ai rifiuti speciali afferenti alla parte IV del d.lgs. 152/2006 contiene solo indirizzi generali e in particolare si pone l'obiettivo di promuovere il completamento e l'adeguamento del sistema impiantistico al fabbisogno di trattamento espresso dal sistema produttivo, attuando il principio di prossimità al fine di ridurre la movimentazione nel territorio dei rifiuti stessi.
Il PRB non contiene alcuna disposizione specifica riguardo ai rifiuti da estrazione pertanto, anche nel caso in cui fosse presente una struttura di deposito, si ritiene che questa sia da considerarsi ininfluente

1 Così come riportato alla lettera r) dell'articolo 3 del d.lgs. 117/2008 si definisce struttura di deposito qualsiasi area adibita all'accumulo o al deposito di rifiuti di estrazione, allo stato solido o liquido, in soluzione o in sospensione. Tali strutture comprendono una diga o un'altra struttura destinata a contenere, racchiudere, confinare i rifiuti di estrazione o svolgere altre funzioni per la struttura, inclusi, in particolare, i cumuli e i bacini di decantazione; sono esclusi i vuoti e volumetrie prodotti dall'attività' estrattiva dove vengono risistemati i rifiuti di estrazione, dopo l'estrazione del minerale, a fini di ripristino e ricostruzione.

Via di Novoli, 26
50127 Firenze
Tel. +390554383852 fax +390554383389
renatalaura.caselli@regione.toscana.it
regionetoscana@postacert.toscana.it

ai fini della pianificazione regionale.

In via generale si coglie comunque l'occasione per evidenziare che i rifiuti speciali diversi da quelli da estrazione, che potranno essere prodotti nelle fasi di coltivazione e ripristino, dovranno essere gestiti nel rispetto della vigente normativa in materia (d.lgs. 152/2006, parte IV). Inoltre nello specifico si dovrà tenere presente che:

- la corretta classificazione dei rifiuti e l'invio a idonei impianti di recupero e smaltimento è onere del produttore;
- detti rifiuti potranno essere stoccati in assenza di autorizzazione alle condizioni previste per il deposito temporaneo come disciplinato dall'art. 183 comma 1 lettera bb) del d.lgs n. 152/2006.

Infine si ricorda la necessità che i rifiiuti, anche da estrazione, siano prioritariamente destinati a recupero nel rispetto delle direttive comunitarie e del loro recepitimento all'interno del PRB.

Il Settore scrivente rimane a disposizione per eventuali chiarimenti o necessità di approfondimento sul parere rimesso.

Cordiali saluti.

LA RESPONSABILE

Renata Laura Caselli

Firmato da CASELLI RENATA LAURA

www.regione.toscana.it
www.rete.toscana.it

Via di Novoli, 26
50127 Firenze
Tel. +390554383852 fax +390554383389
renatalaura.caselli@regione.toscana.it
regionetoscana@postacert.toscana.it

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione ambiente ed energia

Settore miniere

PROT n° 276073 del 15/07/2019

PARCO ALPI APUANE
15 LUG 2019
PROTOCOLLO N. 2142
CAT. I CL. 1 FASC. 6
ASSEGNAZIONE UFFICI
U.O. U.T.
IL DIRETTORE p.c.

Al Comune di Carrara (MS)
comune.carrara@postecert.it

Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
parcoalpiapuane@pec.it

Al Comune di Stazzema (LU)
comune.stazzema@postacert.toscana.it

OGGETTO: **Cava 73 Fiordichiara - Società: Caro & Colombi Spa - Comune Carrara (MS) - CdS del 1/08/2019;**
Cava 113 Vara Società: Cremo Marmi Srl - Comune Carrara (MS) - CdS del 1/08/2019;
Cava Piastraio Società: Coop Condomini lavoratori Beni Sociali di Levigliani arl - Comune Stazzema (LU);

Premesso di essere stato nominato con decreto dirigenziale n. 6153 del 24.04.2018, ai sensi dell'art 26 ter della L.R. 40/2009, Rappresentante Unico Regionale (RUR) nell'ambito delle Conferenze di Servizi convocate in modalità simultanea da altre amministrazioni per il rilascio di atti di competenza di diverse direzioni regionali.

In considerazione del fatto che non sono stati ancora approvati i Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi (PABE) di cui all'allegato 5 al PIT della Regione Toscana, nè differito il termine per la loro approvazione previsto in data 05/06/19, ai sensi del punto 2 del citato allegato 5 non è possibile esprimere un parere favorevole (o condizionato) nell'ambito delle Conferenze di Servizi convocate ai fini dell'autorizzazione delle cave in oggetto.
Se ne richiede pertanto un rinvio ad altra data.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Ing. Alessandro Fignani

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

SETTORE SISMICA
Sede di Massa

AOOGRT/Prot. n. **Data**
Da citare nella risposta

Allegati:

Risposta al foglio n. AOOGRT/260031 del 02/07/19

Oggetto: Indizione di conferenza di servizi per il giorno 16 luglio 2019, per la procedura di valutazione di impatto ambientale e per il provvedimento autorizzatorio unico regionale, art. 27 bis, Dls 152/2006, per variante compensativa al progetto di coltivazione della cava "Piastraio", nel comune di Stazzema (LU). Comunicazioni

Al Parco Apuane
Settore Controllo Attività estrattive
Sede

Con la presente il Settore Sismica della Regione Toscana, comunica quanto segue.

Qualora il progetto in esame contenga interventi edilizi (fabbricati, opere di sostegno, cabine elettriche etc.) e ai disposti degli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2001 e successive modifiche, si segnala che il committente dovrà presentare domanda di preavviso presso il Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il Portale telematico PORTOS 3; alla domanda si dovrà allegare la progettazione esecutiva dell'intervento debitamente firmata da tecnico abilitato.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile
(Ing. Franco Gallori)

PFC/SAP

PARCO ALPI APUANE
11 LUG 2019
PROTOCOLLO N. 2106
CAT. I CL. 1 FASC. 6
ASSEGNAZIONE UFFICI
U.O. UT
—/—/—
IL DIRETTORE

ARPAT - AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Lucca - Settore Versilia - Massaciuccoli

Piazza della Repubblica, 16 - 55045 - Pietrasanta

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: **LU.01.03.31/4.19** del **02/08/2019** a mezzo: PEC

a **Parco Regionale delle Alpi Puane**
parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: Progetto Speciale Cave (DGR 645/16) Intervento svolto presso cava Piastraio – Piastriccioni, Monte Corchia, Comune di Stazzema

Nel PROGETTO CAVE di cui alla DGR 945/16, sono stati delineati gli obiettivi generali di conoscenza e quantificazione degli impatti dell'attività estrattiva e la rete di monitoraggio e controllo delle risorse idriche, da tempo facente parte delle attività di questa Agenzia, è stata implementata ed indirizzata per soddisfare questi obiettivi (http://www.arpat.toscana.it/notizie/arpatnews/2018/066-18/progetto-speciale-cave-monitoraggio-delle-acque-superficiali-e-sotterranee?searchterm=progetto%2520cave). I bacini interessati comprendono sia il territorio di Massa che quello di Lucca e comprendono i principali fiumi che delimitano l'area estrattiva apuana (Carrione, Frigido, Lucido, Seravezza oltre a Lucido, Turrite, Edron ed Acqua Bianca). In quest'ambito, sono state anche installate alcune centraline di rilevazione in continuo di parametri significativi, nello specifico torbidità, temperatura, conducibilità e livello idrometrico, a Ruosina nel Canale del Giardino e nell'Antro del Corchia nel Canale Vidal, con lo scopo principale di valutare le variazioni dei parametri rilavati in relazione alle piogge utilizzando la rete di pluviometri della Regione Toscana i cui dati sono consultabili pubblicamente al seguente link:

http://sira.arpat.toscana.it/apex2/f?p=143:9:0::NO:::

A partire dal mese di aprile di quest'anno, nel canale Vidal, sono stati rilevati alcuni eventi di aumenti significativi del parametro torbidità non associati ad eventi meteorici significativi e non accompagnati dalle altre variazioni che normalmente si hanno in corrispondenza di piogge (nello specifico diminuzione della conducibilità).

Al fine di verificarne le probabili cause, in data 30/07/2019 sono stati effettuati dei sopralluoghi presso le cave Tavolini e Piastraio – Piastriccioni. Il fenomeno si è verificato in date in cui non era corrisposto un evento piovoso e, considerata la posizione dei siti estrattivi, al di sopra del complesso carsico del Monte Corchia, si è ipotizzato che tali valori di torbidità potessero dipendere da lavorazioni di taglio a umido svolte in prossimità di fratture beanti.

Durante il sopralluogo presso cava Piastraio – Piastriccioni si è notata la situazione relativa allo scavo della galleria a quota 1286m circa nella parte ovest del livello 2, in prossimità dell'accesso a tale livello indicata in Tavola n. 2 (Giugno 2014). Lo scavo di questa galleria con direzione Sud-Nord è iniziato proprio a marzo-aprile e ha raggiunto attualmente la profondità circa corrispondente all'attacco del ramo verso ovest indicato negli elaborati. Sul fondo era visibile una frattura con direzione 105-110°N ed immersione circa 80° SSO. Erano inoltre stati effettuati alcuni tagli con catena orizzontali e verticali a delimitare un blocco che dovrà essere staccato.

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
per informazioni ambientali: urp@arpat.toscana.it

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 679/2016. Modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

Le lavorazioni sono svolte con macchia tagliatrice a catena, con l'ausilio di acqua sul taglio. Il periodo di inizio delle lavorazioni coincide con la comparsa dei primi picchi di torbidità misurati dalla centralina. Inoltre, consultando la Tavola n. 6 (Ottobre 2018) dove il progettista indica in sovrapposto la coltivazione di cava e le gallerie del complesso carsico, si può valutare (la detta galleria non è riportata nell'elaborato in quanto non facente parte della variante in corso di approvazione) che detta galleria si trova in corrispondenza della Galleria del Pozzo Follia. La frattura non risulta completamente esposta ed è probabile che per adesso i tagli con macchina a catena l'abbiano intercettata solo parzialmente, con conseguente getto di acque di lavorazione a seconda della tipologia di taglio (orizzontale o verticale). La ditta ha comunque assicurato che non appena sarà possibile individuarla provvederanno a sigillarla.

Da parte dell'Agenzia saranno svolti ulteriori accertamenti tecnici, già in corso di definizione, sia sulla cava Piastraio-Piastriccioni che sulla cava Tavolini, per risalire con la massima precisione alla causa del fenomeno di aumento della torbidità, evidenziato sul Canale Vidal. **In via cautelativa si richiede di prescrivere alla ditta che in quella precisa zona vengano eseguiti solo tagli a secco per ridurre al minimo la possibilità di infiltrazione da parte delle acque di lavorazione e di marmettola.**

Distinti saluti

per la Responsabile del Settore Versilia Massaciuccoli

Il Responsabile del Dipartimento

Dott. Marco Longo [1]

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it